



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL FRIULI-VENEZIA GIULIA

DECRETO N. 11 del 19/4/2018
Capitolo n. 2291 EF 2018

Prot. n. 813

CIG n. Z692338A0A

Oggetto: Affidamento diretto alla Ditta Lantel s.r.l. – Roma per intervento urgente di ripristino della centralina dell'impianto di telefonia. Impegno di spesa.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO CHE:

- in data 10/4/2018 alle ore 12:00 circa è stato segnalato al Segretario Generale il guasto della centrale telefonica e il mancato funzionamento dei telefoni, con conseguente “black out” operativo e isolamento dall'ambiente esterno;
- il guasto si è verificato a ridosso dell'udienza fissata per mercoledì 11/4/2018;
- i disagi sono stati notevoli soprattutto per i soggetti che di solito interagiscono con il Tribunale e per il personale amministrativo e di magistratura che non ha potuto comunicare con gli interlocutori istituzionali;
- non è mai stato stipulato contratto di manutenzione per l'impianto di telefonia di proprietà del Tribunale;
- le esigenze hanno imposto il rapido ripristino dell'impianto telefonico e che è stato sentito, a tale proposito, un elettricista della Società locatrice che ha ipotizzato la rottura della scheda di alimentazione e confermato l'incompetenza ad intervenire suggerendo di rivolgersi a tecnici specialisti;
- con lo scopo di ricercare una soluzione al consistente problema (di non facile soluzione) è stato sentito, per competenza, l'addetto agli impianti telefonici del Consiglio di Stato che, tenuto conto della disponibilità di due tecnici della Ditta dalla quale dipende (Lantel s.r.l. – Roma), i quali sarebbero andati a Venezia per eseguire specifici lavori a favore di privati, ha proposto l'intervento presso il Tribunale;
- con assunzione di responsabilità, esclusivamente in capo al sottoscritto dirigente che ha ritenuto di dovere agire nel pubblico interesse, la proposta del tecnico esperto di telefonia che opera nell'ambito del Consiglio di Stato e del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa è stata accolta con assoluta fiducia, ovviamente dopo avere valutato i vantaggi e gli svantaggi della decisione correlata alle effettive esigenze del Tribunale;
- è stata inviata documentazione fotografica per identificare il modello della centralina analogica, della scheda di alimentazione e delle schede elettroniche di programmazione;
- i due tecnici esperti di telefonia dipendenti della Ditta, partiti da Roma, dopo la tappa a Venezia, sono riusciti ad arrivare a Trieste, in Tribunale, nel tardo pomeriggio di mercoledì 11/4/2018 ad appena trenta ore dalla segnalazione del guasto, quindi tempestivamente ed a riscontro delle richieste e delle esigenze operative, muniti della scheda di alimentazione, ricercata, trovata e messa a disposizione, nonostante la “datata” centralina telefonica;
- i tecnici hanno operato con professionalità;
- non è stato possibile eseguire le procedure di rito, data la particolarità delle circostanze e dell'intervento, necessario per il funzionamento dell'impianto telefonico;

- il Segretario Generale ha assorbito le funzioni del responsabile unico del procedimento (RUP) e di incaricato della verifica dei lavori, ritenendo di dovere gestire l'intervento straordinario, con lo scopo di accorciare i tempi;

PRECISATO CHE la Lantel s.r.l. - Roma è soggetto contraente del Consiglio di Stato - Giustizia Amministrativa - e che è inserita nell'ambito del mercato elettronico, piattaforma AcquistiPA;

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, di istituzione dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria e ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali";

VISTO l'articolo 20 della legge 21 luglio 2000, n. 205, secondo il quale il Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa disciplina l'organizzazione, il funzionamento e la gestione delle spese del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 15 febbraio 2005 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 7/B del 6 febbraio 2012 recante il "Regolamento di autonomia finanziaria della Giustizia amministrativa";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 del 28/1/2018 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa";

PRECISATO CHE stante l'urgenza non è stato possibile approvvigionarsi utilizzando la piattaforma del mercato elettronico e che il servizio di cui trattasi sembra non identificarsi con i servizi per i quali ricorre l'obbligo di aderire alle convenzioni quadro stipulate dalla CONSIP, ovvero non sono state rilevate convenzioni correlabili alle singolari esigenze;

VISTA la direttiva SGGA n. 3/2017 del 19/6/2017 che disciplina, fra l'altro, le procedure per l'acquisizione di lavori, di forniture di beni e servizi di importo inferiore a €. 40.000,00 e precisato che l'affidamento diretto può essere disposto *anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*;

EVIDENZIATO CHE, ai sensi della direttiva dianzi citata il ricorso al libero mercato è sempre possibile per importi fino a €. 1.000,00 ed è altresì ammesso qualora il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO il D. Lgs. n. 50/18.4.2016 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento ai seguenti articoli:

- 30, in base al quale l'esecuzione di appalti di servizi e forniture si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

- 36, in base al quale gli affidamenti di importo inferiore a €. 40.000,00 può avvenire mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- per analogia, 63, comma 2, lettera c), in base al quale, nella misura strettamente necessaria e per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dell'amministrazione, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati;

- per analogia, 125, in base al quale l'ente aggiudicatore può ricorrere ad una procedura negoziata senza previa indizione di gara nel caso in cui si rilevano ragioni di "estrema" urgenza derivanti da eventi imprevedibili, ovvero non possono essere rispettati i termini stabiliti per le procedure negoziate, ovvero l'urgenza non può essere imputabile all'ente, ovvero si è in presenza di un'occasione particolarmente vantaggiosa e di breve durata (cioè, nella fattispecie, adatta alla soluzione dell'evento negativo, improvvisamente manifestatosi), ovvero il prezzo è sensibilmente inferiore ai prezzi normalmente praticati sul mercato;

VISTA la Linea Guida ANAC n. 4 approvata con delibera numero 206 dell'1 marzo 2018, di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva;

ACQUISITI: a) la dichiarazione di tracciabilità finanziaria; b) il patto d'integrità; c) l'attestazione di rito ai sensi dell'articolo 80 del codice dei contratti pubblici;

FATTO PRESENTE CHE:

- la Lantel s.r.l. – Roma gode dei requisiti tecnici, delle caratteristiche di idoneità professionale e di serietà organizzativa;
- che sussiste la convenienza nel rapporto e nel rispetto dei parametri qualità/prezzo e tipologia dell'intervento di natura rilevante se si tiene conto della vetustà della centralina telefonica e delle possibili difficoltà di reperimento della scheda di alimentazione;
- sono rispettati i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- sussiste la copertura finanziaria, tenuto conto delle assegnazioni delle risorse finanziarie e della priorità, ovvia, dell'intervento, di natura straordinaria;
- la Ditta ha emesso il buono lavoro, assunto agli atti il 12/4/2018 prot. n. 773/E, dal quale si rileva che è stato sostituito l'alimentatore integrato della centrale telefonica SAMSUNG iDCS 100 e sono state eseguite le prove di collegamento e funzionamento dei telefoni;
- all'intervento, protrattosi per circa hs. 1:30 ed eseguito a regola d'arte, ha assistito il Segretario Generale;

MOTIVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO E DELLA PROCEDURA: urgenza dell'intervento di ripristino dell'impianto telefonico; impossibilità d'individuazione di interlocutori tecnici, nel brevissimo termine; mancanza di un contratto di manutenzione; funzionalità del Tribunale con riferimento ai contatti e comunicazioni da e verso l'esterno; semplificazione del procedimento - a giustificazione della mancata assunzione di atti preliminari, anche equivalenti - tenuto conto della eccezionalità e particolarità dell'intervento e della prevista esiguità del relativo prezzo; preminente soddisfazione dell'interesse pubblico, con diretta assunzione di fedele responsabilità del Segretario Generale.

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni esposte nel preambolo, che si recepiscono integralmente formando parte integrante del dispositivo, quanto segue.

- 1) Affidare, ora per allora, in economia, l'esecuzione dell'intervento di ripristino della centralina e dell'impianto telefonico alla Ditta Lantel s.r.l. (Azienda certificata Sistema di Qualità UNI EN ISO 9001 – 2000, certificato n. 393 – Rev. 0) con sede legale e operativa in Via Norcia, 57 – 00181 Roma, C.F. e Partita IVA 04622451005, per l'importo definito e complessivo di **€. 305,00** (imponibile €. 250,00 + IVA 22% €. 55,00).
- 2) All'onere si provvede con i fondi di competenza assegnati sul capitolo 2291 dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione del Consiglio di Stato per l'esercizio finanziario 2018, che presenta la voluta disponibilità sussistendo la copertura finanziaria.
- 3) Demandare al funzionario dott.ssa Eleonora Scarso ogni adempimento conseguente finalizzato al buon esito del procedimento di gestione contabile, con particolare riferimento all'impegno di spesa e alla successiva liquidazione.
- 4) Inviare il provvedimento all'UCBR per il controllo e gli adempimenti di competenza.
- 5) Fare sottoscrivere, quindi, il presente decreto alla controparte privata, in sostituzione della lettera commerciale, assumendo lo stesso valore negoziale.

Antonino Di Martino